
Commissione Ue: 100 milioni per il Libano. Várhelyi, "servizi di base e protezione sociale per la popolazione"

L'Unione europea ha adottato un ulteriore programma di aiuti di quasi 100 milioni di euro per il Libano, "per far fronte alle conseguenze dell'esplosione del 4 agosto 2020 nel porto di Beirut e per soddisfare i bisogni della popolazione". Il commissario per il vicinato e l'allargamento Olivér Várhelyi dichiara: "L'Unione europea ha agito senza indugio per sostenere la popolazione colpita dall'esplosione. Gli abitanti di Beirut continuano a sopportare il peso delle conseguenze dell'esplosione, avvenuta mentre il Paese era già alle prese con una crisi politica e socio-economica e si trovava ad affrontare la pandemia Covid-19. I considerevoli fondi aggiuntivi che verranno forniti si concentreranno sulla popolazione e sulle misure per consentirle di riprendersi, in particolare attraverso l'accesso ai servizi di base e alla protezione sociale". L'Ue "conta sulla rapida formazione di un governo che attui le riforme essenziali che devono sostenere una ripresa più ampia".

Gianni Borsa